

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 11/02/2014

OGGETTO:

CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA – PROROGA SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2014

=====
L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
CERVI PAOLO	Presidente	P
LASAGNI MARISA	Consigliere	P
RUOZI ANGELO	Consigliere	P
LASAGNI LIONELLO	Consigliere	P
ZANONI MIRCO	Consigliere	P
MORA ANGELA	Consigliere	P
LEPRE MIRKO	Consigliere	P
SACCANI CINZIA	Consigliere	P

Presenti: 8	Assenti: 0
-------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni ARATA LUIGI

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Paolo Cervi, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Zanoni - Saccani

PREMESSO che:

- Nell'anno 1992, i Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico, rispettivamente, con atti consiliari n. 87 del 1 dicembre 1992, successivamente modificato con atto n. 3 del 22 gennaio 1993, n. 68 del 28 novembre 1992, successivamente modificato con atto n. 6 del 25/1/1996 e n. 62 del 30 novembre 1992, successivamente modificato con atto n. 5 del 29/1/1993, assumevano l'impegno della creazione del Consorzio comuni Bassa Val D'Enza per la realizzazione e la gestione di una residenza sanitaria assistenziale quale prima tappa nella instaurazione di uno stretto e intenso rapporto di collaborazione per la gestione associata di servizi di interesse comune;
- Con le deliberazioni summenzionate venivano approvati gli schemi di convenzione e di statuto del Consorzio Bassa Val d'Enza;
- In data 08/02/1994, i comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico sottoscrivevano la convenzione per la costituzione del Consorzio Intercomunale per la realizzazione e la gestione di una R.S.A. a servizio dei comuni stessi avente durata ventennale decorrente dalla stipula della convenzione;
- L'art.8 della convenzione definiva le quote di partecipazione tra gli enti associati ripartite come segue:

Comune di Gattatico	25%
Comune di Campegine	25%
Comune di Sant'Ilario D'Enza	50%
- Con deliberazione assembleare n. 17 del 23/12/1999, veniva definito il nuovo assetto organizzativo del Consorzio Bassa Val d'Enza, decorrente dal 01/01/2000, a seguito della soppressione del nucleo di RSA ed alla conseguente trasformazione di tali posti in Casa Protetta definitiva;
- I Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, su proposta formulata dall'Assemblea Consortile con atto n. 1 del 21 febbraio 2005, procedevano alla approvazione di un nuovo testo dello Statuto che nella formulazione definitiva, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 03/03/2005, all'art. 2 recita :

“Il consorzio persegue le seguenti finalità:

 - 1. realizzare in Campegine e gestire una residenza destinata all'assistenza agli anziani;*
 - 2. promuovere iniziative e gestire servizi destinati agli anziani;*
 - 3. programmare e attuare in forma associata interventi socio-sanitari e assistenziali.”*

DATO ATTO che i Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, che di seguito si riportano, approvavano il conferimento della gestione dei servizi di Casa Residenza per Anziani e di Centro Diurno per Anziani “Villa Diamante”, gestiti dal Consorzio Comuni Bassa Val D'Enza e, limitatamente alla Casa Residenza, da Aurora Domus Coop.Sociale, all'Azienda Pubblica di servizi (ASP) Carlo Sartori e approvavano, contestualmente, il conferimento della gestione del Centro socio-riabilitativo residenziale e del Centro socio-riabilitativo semi-residenziale per disabili “Quadrifoglio” alla Società Cooperativa CORESS di Reggio Emilia, con decorrenza dal 01/01/2014:

-deliberazione consiglio comunale Sant'Ilario d'Enza n. 72 del 23/12/2013, esecutiva ai sensi di legge;

-deliberazione consiglio comunale Campegine n. 49 del 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge;

-deliberazione consiglio comunale Gattatico n. 65 del 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge;

CHE gli immobili in cui attualmente sono gestiti i servizi sono rimasti nella proprietà del Consorzio Bassa Val d'Enza al quale è demandata, sulla scorta di quanto disposto nei contratti di servizio, l'esecuzione della manutenzione straordinaria,

RILEVATO, altresì, che in capo al Consorzio residua la gestione di una serie di attività amministrative relative alla chiusura dell'esercizio economico precedente;

VISTO l'attuale quadro normativo di disciplina dei Consorzi tra Comuni:

- l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 267/2000 rubricato "Consorzi" ai sensi del quale *"Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'[articolo 114](#), in quanto compatibili"*;
- l'art. 2, comma 186, lett. e) della legge 191/2009, ai sensi del quale sono soppressi i consorzi di funzioni tra gli enti localiomissis....."
- art. 18, comma 2bis del DL 112/2008, così come sostituito dalla legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) ai sensi del quale *"Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2](#), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'[articolo 1](#) della [legge 30 dicembre 2004, n. 311](#). Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Fermo restando quanto previsto dall'[articolo 76, comma 7](#), del presente decreto, le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli previsti dal presente articolo. Per queste società, l'ente locale controllante, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabilisce modalità e applicazione dei citati vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive, che verranno adottate con propri provvedimenti. Fermo restando quanto previsto dall'[articolo 76, comma 7](#), del presente decreto, gli enti locali di riferimento possono escludere, con propria motivata deliberazione, dal regime limitativo le assunzioni di personale per le singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale"*

VISTA la deliberazione n. 5 del 08.02.2014, con la quale la Giunta comunale delibera di proporre a questo Consiglio Comunale la proroga di durata del Consorzio Bassa Val d'Enza, fino al 31 dicembre 2014, per le motivazioni di seguito indicate e su espressa richiesta dell'Assemblea del Consorzio Bassa Val d'Enza, giusta deliberazione assembleare n. 1 del 7 gennaio 2014:

- efficientare le procedure tecnico-amministrative ed i costi di manutenzione straordinaria sugli immobili, di proprietà del Consorzio, in cui vengono svolti i servizi conferiti all'ASP Carlo Sartori e alla Società Cooperativa CORESS;
- permettere la chiusura di tutte le attività amministrative e gli adempimenti di gestione derivanti dall'esercizio economico precedente;
- riservare alle tre Amministrazioni il tempo necessario per verificare la fattibilità del conferimento, al Consorzio medesimo, di alcuni servizi comunali, al fine di efficientarne la gestione e migliorarne gli aspetti quali/quantitativi a beneficio degli utenti, in attesa, contemporaneamente, di un chiarimento, a livello centrale, dell'attuale quadro normativo statale di disciplina dei consorzi tra Comuni;
- affidare al Consorzio l'attività di coordinamento relativa alle strategie che le tre Amministrazioni devono assumere, di concerto, rispetto ai servizi conferiti all'ASP Carlo Sartori e alla Cooperativa Coress;

DATO ATTO che le spese di gestione del Consorzio si autofinanzieranno attraverso l'accantonamento del canone che l'ASP Carlo Sartori e la Cooperativa CORESS verseranno, al Consorzio medesimo, per l'uso degli immobili, disponendo, contestualmente, che le attività a carattere amministrativo vengano svolte dai tre Comuni e quelle di supporto tecnico dal Comune di Campegine;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla proroga della durata del Consorzio a far data dalla sua scadenza e fino al 31 dicembre 2014, prorogando, contestualmente, l'attuale assetto organizzativo e demandando a questo Consiglio Comunale ogni successiva decisione in merito;

VISTI i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del DL 174/2012, dal Responsabile del Settore "Politiche Sociali" in merito alla regolarità tecnica e dal Responsabile del settore "Affari generali - programmazione e gestione risorse" in merito alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 8, contrari zero, astenuti zero, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Per le motivazioni ampiamente espresse nelle premesse che qui si richiamano interamente, di accogliere la proposta approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 08.02.2014 e di prorogare, quindi, la durata del Consorzio Bassa val d'Enza a far data dalla sua scadenza e fino al 31 dicembre 2014, prorogando, contestualmente, l'attuale assetto organizzativo e demandando a questo Consiglio Comunale ogni successiva decisione in merito;
2. Di dare atto che la proroga di durata del Consorzio Bassa Val d'Enza è disposta per le motivazioni di seguito riportate:
 - efficientare le procedure tecnico-amministrative ed i costi di manutenzione straordinaria sugli immobili, di proprietà del Consorzio, in cui vengono svolti i servizi conferiti all'ASP Carlo Sartori e alla Società Cooperativa CORESS;
 - permettere la chiusura di tutte le attività amministrative e gli adempimenti di gestione derivanti dall'esercizio economico precedente;

- riservare alle tre Amministrazioni il tempo necessario per verificare la fattibilità del conferimento, al Consorzio medesimo, di alcuni servizi comunali, al fine di efficientarne la gestione e migliorarne gli aspetti quali/quantitativi a beneficio degli utenti, in attesa, contemporaneamente, di un chiarimento, a livello centrale, dell'attuale quadro normativo statale di disciplina dei consorzi tra Comuni;
 - affidare al Consorzio l'attività di coordinamento relativa alle strategie che le tre Amministrazioni devono assumere, di concerto, rispetto ai servizi conferiti all'ASP Carlo Sartori e alla Cooperativa Coress;
3. Di dare atto che le spese di gestione del Consorzio si autofinanzieranno attraverso l'accantonamento del canone che l'ASP Carlo Sartori e la Cooperativa CORESS verseranno, al Consorzio medesimo, per l'uso degli immobili, disponendo, contestualmente, che le attività a carattere amministrativo vengano svolte dai tre Comuni e quelle di supporto tecnico dal Comune di Campegine;
 4. Di trasmettere il presente atto al Consorzio Bassa Val d'Enza;

DELIBERA

5. Di disporre, con voti favorevoli n. 8, contrari zero, astenuti zero, espressi nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, per permettere, tempestivamente, gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Paolo Cervi

Il Vice Segretario Comunale

Fava Dott.sa Germana